

Allegato 1 al Regolamento dei Corsi di Master, di Perfezionamento e di Aggiornamento

Management, Promozione, Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali

PARTE I - INFORMAZIONI GENERALI

Titolo del corso

Management, Promozione, Innovazioni Tecnologiche nella Gestione dei Beni Culturali

Proposta di attivazione

Rinnovo

Dipartimento proponente

Dipartimento di Economia Aziendale

Corso interdipartimentale

-

Date di inizio e fine corso

Febbraio 2023 – Febbraio 2024

Consiglio del Corso

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica
1	Il Direttore quale Presidente Prof.ssa	Marchiori Michela	Ordinario
2	Vicedirettore	Virgili Paola	Già responsabile Direzione monumenti e scavi Sovrintendenza ai Beni Culturali
3	Anastasi	Maurizio	Architetto
4	Biondi	Lucia	Professore Associato
5	Causi	Marco	Professore associato
6	Lembo	Federico	CEO REXX Roma eventi
7	Marchegiani	Lucia	Professore associato
8	Stemperini	Giuseppe	Professore Associato
9	Travaglini	Carlo M.	Professore Onorario Università Roma Tre

Il Comitato scientifico è composto dai seguenti docenti ed esperti:

Travaglini Carlo Maria - Presidente del Comitato Scientifico (Professore Onorario Roma Tre)

Ainis Michele (Università Roma Tre)

Alcaro Giovanni (Notaio)

Atzeni Paolo (Università Roma Tre)

Barni Giovanna (Coopculture)

Bocci Claudio (Federculture)

Borin Elena (Burgundy School of Business, Université Bourgogne Franche Comté)

Caneva Giulia (Università Roma Tre)

Carpentieri Paolo (Consiglio di Stato)

Demartini Paola (Università Roma Tre)

Fiorillo Mario (Università di Teramo)

Grandis Fabio Giulio (Università Roma Tre)

Minuti Marcello (Fondazione Scuola dei Beni e delle Attività Culturali)

Leon Alessandro (CLES)

Pezzi Alberto (Università Roma Tre)

Paoloni Mauro (Università Roma Tre)

Pratesi Carlo Alberto (Università Roma Tre)

Rizzetto Floriana (TAR)

Roca Joan (MUHBA)

Tarasco Antonio Leonardo MiBAC)

Valentino Pietro Antonio (rivista Economia della cultura)

Videtta Cristina (Università di Torino)

Il Consiglio del Master potrà deliberare ulteriori integrazioni del Comitato scientifico che si rendessero utili.

Docenti dell'Ateneo impegnati nell'attività didattica*

	Nominativo	Dipartimento/Ente	Qualifica	Numero di CFU impartiti
1	Biondi Lucia	Economia Aziendale	Professore associato	3
2	Caneva Giulia	Scienze	Professore ordinario	1
3	Causi Marco	Economia	Professore ordinario	2
4	Lazzara Paolo	Economia	Professore ordinario	2
5	Lelo Ketì	Economia aziendale	Rtd	1
6	Marchegiani Lucia	Economia aziendale	Professore associato	3
7	Marchiori Michela	Economia aziendale	Professore ordinario	4
8	Pezzi Alberto	Economia aziendale	Professore associato	1
9	Pratesi Carlo Alberto	Economia aziendale	Professore ordinario	1
10	Previati Daniele	Economia aziendale	Professore ordinario	1
11	Principato Ludovica	Economia aziendale	Rdt	2
12	Stemperini Giuseppe	Economia aziendale	Professore associato	1

PARTE II - REGOLAMENTO DIDATTICO ORGANIZZATIVO

Indirizzo web del corso

<https://economieaziendale.uniroma3.it/didattica/post-lauream/master-e-corsi-di-perfezionamento/management-promozione-innovazioni-tecnologiche-nella-gestione-dei-beni-culturali>

Il Corso in breve

Il Master ha un carattere fortemente multidisciplinare e spazia dall'area orientata all'inquadramento dei temi giuridici e dell'economia della cultura, alle problematiche gestionali di innovazione tecnologica delle iniziative culturali, sino a temi rivolti alla diagnosi e ricognizione conoscitiva del patrimonio come primo passo per la tutela, la promozione e la fruizione del bene culturale.

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Master è finalizzato alla formazione di nuove e specifiche figure professionali nell'ambito della valorizzazione e della tutela del patrimonio culturale.

La didattica del corso offre un variegato programma formativo, finalizzato a formare professionisti in grado di ricoprire sia ruoli tecnico-professionali, sia di profilo manageriale o direttivo presso enti pubblici, ovvero a trovare un'adeguata collocazione in strutture private, che sempre più numerose operano nel campo dei beni culturali. Tale percorso, integrato con il know-how e le competenze acquisite sul campo (per mezzo di stage e della redazione della tesi di master), si prefigge di realizzare la formazione di esperti capaci di soddisfare il fabbisogno di specifiche professionalità richieste dal mercato.

Sbocchi occupazionali

Il Master si rivolge a giovani laureati che desiderano trovare uno sbocco professionale nel settore dei beni culturali e al personale di enti pubblici e privati operanti nei settori archeologici e storico-artistici e monumentali e nei settori legati alla gestione dei beni culturali.

Attraverso la partecipazione al Master, infatti, i laureati e i professionisti acquisiscono una serie di competenze trasversali spendibili nel campo della gestione, promozione e valorizzazione dei Beni culturali. Il progetto formativo è finalizzato a creare profili professionali capaci di operare in organizzazioni culturali pubbliche e private svolgendo ruoli di tipo manageriale, legati alle varie attività della gestione: esperti nella conoscenza e nella conservazione dei beni culturali, nel reperimento di risorse finanziarie (nel project financing pubblico/privato, nel fundraising e nel crowdfunding), nella promozione e comunicazione dei beni culturali, nell'organizzazione e gestione del personale e nell'amministrazione e contabilizzazione delle attività che riguardano istituzioni, enti e imprese culturali.

Il Master è anche finalizzato alla formazione specifica e all'aggiornamento del personale di enti pubblici e privati.

Requisiti per l'ammissione, criteri di selezione e riconoscimento delle competenze pregresse

- **Scadenza delle domande di ammissione:**
La domanda di ammissione dovrà essere inviata entro il 14 gennaio 2023.
- **Classi di laurea dei titoli di accesso e ogni altro requisito specifico:**
Il Master è rivolto in via preferenziale a laureati (specialistici/magistrali) in Architettura, Beni Culturali, Lettere e Filosofia, Scienze della formazione, Economia, Economia aziendale, Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze statistiche, Sociologia; sono ammessi, previa valutazione del Consiglio del corso, anche laureati in altre Facoltà e classi di laurea ove il curriculum formativo o l'esperienza lavorativa risultino congrui rispetto le finalità del corso.
- **criteri di selezione:**
La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master tra i docenti del corso di studio. La selezione avverrà sulla base di una valutazione dei curricula. Sarà valutata anche la conoscenza della lingua inglese. La Commissione potrà decidere anche di convocare candidati per un colloquio orale volto ad approfondire elementi del cv e l'effettiva motivazione.
- **Riconoscimento competenze pregresse**
Il Consiglio del Master potrà valutare il riconoscimento di crediti formativi relativi a documentate attività svolte dai candidati nell'ambito della formazione superiore post lauream.

Numero minimo e massimo di ammessi

Il numero minimo di iscritti al master affinché il corso di master possa essere attivato è di 10 iscritti. Il numero massimo di ammessi è di 45 iscritti.

Durata prevista

Le attività didattiche iniziano nel mese di febbraio e proseguono fino al mese di ottobre e si tengono di regola nel fine settimana.

In particolare, da febbraio a maggio si svolgono nell'intera giornata del venerdì (9:00-13:30; 14:30-19:00) e nella mattina di sabato (9:00-13:30).

A partire dal mese di giugno, le lezioni si tengono nel pomeriggio di giovedì (14:30-19:00) e nell'intera giornata del venerdì (9:00-13:30; 14:30-19:00). Le lezioni organizzate a distanza si svolgono utilizzando la piattaforma Microsoft Teams; le attività formative in presenza si svolgono nella sede di via Silvio D'Amico, 77 00145 – Roma. Il corso prevede la possibilità di svolgere visite in siti e luoghi di interesse storico artistico.

Lingua di insegnamento

Italiano. Alcune lezioni potranno essere tenute in lingua inglese.

Modalità didattica di svolgimento e informazioni utili agli studenti

La didattica si svolgerà in modalità mista, prevedendo lezioni sia a distanza (online) sia attività formative in presenza in modo che questi due approcci si completino a vicenda. In particolare l'attività in presenza potrà riguardare la realizzazione di sopralluoghi e lo svolgimento di attività laboratoriali che richiedono l'interazione in presenza tra i partecipanti che lavorano in piccoli gruppi.

- Nell'ambito del piano didattico del Master è possibile l'iscrizione ai seguenti moduli didattici:

	Denominazione	Ore	CFU	Costo €
1	Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	49	9	900
2	Economia della cultura	40	7,5	500
3	Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	63	11,5	1150
4	Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	63	11,5	1150
5	Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio	49	9	900
6	Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza	36	6,5	650

Allo studente che avrà seguito ciascun modulo didattico verrà rilasciato un attestato di frequenza. Il modulo verrà attivato subordinatamente all'attivazione del master al quale è correlato. Possono iscriversi, in qualità di uditori, anche i soggetti privi dei requisiti previsti per l'accesso - purché dotati di idoneo curriculum formativo e/o professionale -, nel limite massimo di 6 unità.

Gli uditori sono tenuti al pagamento di un contributo di iscrizione calcolato in misura proporzionale alla frequenza prevista e indicato nel bando di ammissione. La frequenza ai corsi in qualità di uditore non dà diritto al riconoscimento di crediti. Al termine del corso, viene rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Direttore.

- Lo stage, la cui durata minima è pari a 260 ore, è volto ad approfondire operativamente le tematiche svolte durante la didattica attraverso la realizzazione di un'attività progettuale svolta sotto il coordinamento dell'ente ospitante e del docente di riferimento.

Segue elenco degli enti presso i quali è possibile svolgere lo stage:

- MiC, Regioni, Comuni
- Musei
- Biblioteche e Archivi
- Siti storici e archeologici
- Parchi e riserve naturali
- Enti e imprese di conservazione e restauro
- Enti, associazioni, imprese per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale
- Enti, associazioni, imprese per la conoscenza e la promozione del patrimonio culturale

Tasse di iscrizione ed eventuali esoneri

Importo totale	I rata*	II rata*	Scad. I rata	Scad. II rata
3500	1900	1600	31 gennaio 2023	31 maggio 2023

All'importo della prima rata sono aggiunti l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma o dell'attestato

Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Nel caso di stipula di convenzioni con Ministeri e enti locali è prevista, per i dipendenti di tali istituti, la riduzione del 10% della tassa di iscrizione.

Esonero dalle tasse di iscrizione e borse di studio

È previsto l'esonero totale delle tasse e dei contributi per gli studenti in condizioni di handicap ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disabilità documentata pari o superiore al 66%.

Sono previste n. 2 borse di studio con esonero parziale al 50% della tassa di iscrizione. L'assegnatario dovrà quindi pagare soltanto il 50% della tassa di iscrizione, oltre l'imposta fissa di bollo e il contributo per il rilascio del diploma.

Le due borse sono così finalizzate:

- a) una borsa riservata ad un allievo particolarmente meritevole. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del Master;*
- b) una borsa di studio riservata ad un allievo particolarmente meritevole e in disagiate condizioni economiche. All'assegnatario sarà affidato il ruolo di tutor d'aula per l'intera durata del Master.*

Le borse sono assegnate, previo bando pubblico, a seguito di una selezione che si tiene tra l'11 e il 25 gennaio 2023 e che avviene sulla base di una valutazione dei curricula e, eventualmente, di un colloquio volto a valutare, oltre le effettive competenze, anche la motivazione dei candidati. Per la borsa di cui al punto b) si terrà conto anche della situazione economico finanziaria e della situazione occupazionale dei candidati.

La selezione è svolta da una Commissione designata dal Direttore del Master.

Ulteriori borse potranno essere attivate sulla base di contributi di soggetti terzi.

Le borse di studio, anche quelle finanziate da enti esterni, non sono cumulabili con altri esoneri o riduzioni delle tasse e dei contributi.

È prevista l'ammissione in soprannumero di un numero massimo di 2 studenti provenienti dalle aree disagiate o da Paesi in via di sviluppo. L'iscrizione di tale tipologia di studenti è a titolo gratuito. I corsisti devono il contributo fisso per il rilascio dell'attestato finale e l'imposta fissa di bollo. Per l'iscrizione dei su citati studenti si applica quanto disposto dalla normativa prevista in merito di ammissione di studenti con titolo estero.

La tassa di iscrizione ai singoli moduli è stabilita come di seguito specificato:

	Denominazione	Ore	CFU	Costo €
1	<i>Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali</i>	49	9	900
2	<i>Economia della cultura</i>	40	7,5	500
3	<i>Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato</i>	63	11,5	1150
4	<i>Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio</i>	63	11,5	1150
5	<i>Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio</i>	49	9	900
6	<i>Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza</i>	36	6,5	650

A tali importi è aggiunta l'imposta fissa di bollo. Le quote di iscrizione non sono rimborsate in caso di volontaria rinuncia, ovvero in caso di non perfezionamento della documentazione prevista per l'iscrizione al Corso.

Gli uditori sono tenuti al pagamento di un contributo di iscrizione calcolato in misura proporzionale alla frequenza prevista e indicato nel bando di ammissione. La frequenza ai corsi in qualità di uditore non dà diritto al riconoscimento di crediti. Al termine del corso, viene rilasciato un attestato di partecipazione da parte del Direttore.

Il Corso ammette l'iscrizione di dipendenti pubblici nell'ambito dell'iniziativa PA 110 Lode. La tassa di iscrizione sarà ridotta del 20%.

Prove finali e intermedie

L'iter formativo prevede lo svolgimento di una prova finale a cui sono attribuiti 5 CFU, che consiste nell'elaborazione di una tesi scritta con presentazione e discussione davanti ad una commissione. L'argomento della tesi è definito di concerto con la direzione del Master. La tesi è redatta sotto la supervisione di un relatore scelto fra i docenti del Corso o qualificati esperti dell'argomento.

Sono inoltre previste prove intermedie volte a valutare l'apprendimento dei contenuti di ogni singolo modulo. La valutazione finale è espressa in centodecimi.

Direttore del Corso

Prof.ssa Marchiori Michela (professore ordinario, Organizzazione Aziendale).

Piano delle Attività Formative

Titolo in italiano e in inglese e docente di riferimento	Tipo attività (lezione, stage, prova finale)	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Ore	Lingua
Normative e aspetti amministrativi e contrattuali <i>Law and contractual standards</i> Prof. Paolo Lazzara	Didattica frontale	IUS/10-IUS/09	9	49	Italiano
Economia della cultura <i>Cultural Economics</i> Prof. Marco Causi	Didattica frontale	SECS-P/01 SECS-P/12 SECS-P/06	7,5	40	Italiano
Attori , risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato <i>Administrative issues and financial strategies</i> Prof.ssa Lucia Biondi	Didattica frontale	SECS-P/11 SECS-P/07 SECS-P/08	11,5	63	Italiano
Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio. <i>Managing, organizing and promoting Cultural Heritage</i> Prof.ssa Lucia Marchegiani	Didattica frontale	SECS-P/10 SECS-P/08	11,5	63	Italiano
Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio <i>Knowledge and valorization of Cultural Heritage</i> Prof. Carlo M. Travaglini Dott.ss Ketil Lelo Prof. Giuseppe Stemperini	Didattica frontale	SECS-P/12 SECS-P/06 ICAR/06 ICAR/18 ICAR/19 L-Ant/10 L-Ant/04	9	49	Italiano
Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza <i>Technological innovation in Cultural Heritage</i> Dott. Federico Lembo Dott.ssa Paola Virgili	Didattica Frontale	FIS/07 ICAR/21ING ING-INF/05	6,5	36	Italiano
Prova finale I Anno			5		

Obiettivi formativi

Normativa e aspetti amministrativi e contrattuali	Sviluppare conoscenze e competenze sul regime giuridico dei beni culturali con particolare attenzione ai procedimenti e ai provvedimenti amministrativi per la tutela e valorizzazione
Economia della cultura	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito dell'economia della cultura con particolare riferimento alle sinergie tra la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo economico del territorio
Attori, risorse e strategie finanziarie per i beni culturali tra pubblico e privato	Sviluppare conoscenze e competenze amministrative e finanziarie nell'ambito di istituzioni enti e imprese operanti nella gestione, e valorizzazione dei beni culturali
Modelli di gestione per i beni culturali. Organizzazione delle istituzioni, gestione e promozione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze nell'ambito della gestione dei beni culturali con particolare riferimento agli aspetti organizzativi, agli approcci e alle tecniche di gestione e promozione
Metodi e fonti per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio	Sviluppare conoscenze e competenze sulle fonti e sui metodi utilizzabili per la conoscenza dei beni culturali e per i processi di promozione, valorizzazione e tutela
Tra tradizione e innovazione le nuove frontiere della conoscenza	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di diagnostica e innovazione tecnologica dei beni culturali
Gli attori pubblici e privati del sistema dei beni culturali	Approfondire le tematiche dei soggetti implicati nella legislazione, governo, controllo del sistema dei beni culturali
Strumenti per la gestione di istituzioni enti e imprese culturali	Approfondire la conoscenza delle problematiche relative ai processi di pianificazione strategica, controllo e gestione di enti, istituzioni e imprese culturali. Sviluppare conoscenze relativamente al tema della pianificazione strategica culturale a livello territoriale.
Start-up e imprese culturali e creative. Ideazione organizzazione e gestione eventi culturali	Sviluppare conoscenze capacità e competenze per la promozione di start up, imprese creative ed eventi culturali
Valutazione degli impatti economico, sociali, culturali e ambientali	Sviluppare le conoscenze utili a individuare e misurare i differenti impatti connessi alle attività di sviluppo e la valorizzazione dei beni culturali
Comunicazione, promozione e marketing territoriale dei beni culturali	Sviluppare le conoscenze e le capacità per la comunicazione e la promozione dei beni culturali
Digital Transformation dei beni culturali	Sviluppare conoscenze e competenze in materia di trasformazioni indotte nel settore dei beni culturali dall'applicazione delle nuove tecnologie digitali